



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" di
Rosate (Mi)

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI (RdA) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Ogni comunità prevede sanzioni per coloro che infrangono i regolamenti convenuti. La scuola è un ambiente educativo, prevede pertanto sanzioni per coloro che infrangono il regolamento scolastico e le regole della convivenza civile. Si ricorda che la violazione del regolamento può comportare, oltre alle sanzioni previste, sotto elencate, anche l'esclusione dai viaggi d'istruzione, dalle attività sportive, laboratoriali e ludiche, per decisione del consiglio di classe, in qualunque momento dell'anno.

Le sanzioni disciplinari hanno esclusivamente finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino della cultura del rispetto all'interno della comunità scolastica.

Art. 1 NORME GENERALI

1.1. Durante la permanenza a scuola le studentesse e gli studenti dovranno avere un comportamento adeguato e responsabile e un abbigliamento consono al decoro dell'istituzione scolastica: pertanto è vietato indossare pantaloncini a metà della gamba al di sopra del ginocchio, pantaloni strappati, magliette e top corti o con bretelle sottili. Durante tutto l'arco della giornata non si può indossare giubbotto, cappello, cappuccio della felpa, se non autorizzati dal docente.

1.2. La scuola è una comunità di persone che lavorano per uno scopo comune. Pertanto tutti sono tenuti a rispettare coloro che ne fanno parte, indipendentemente dal ruolo che ricoprono.

1.2.1 Gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo rispettoso nei confronti di persone e cose ed evitare atti e comportamenti che rendono gravoso il lavoro del personale. La conservazione delle aule e suppellettili è affidata alla cura e all'educazione di tutti; di eventuali danni sono chiamati a rispondere coloro che li hanno causati.

1.3. Durante il cambio d'insegnante si deve rimanere in classe e si deve mantenere un comportamento adeguato per non disturbare l'attività didattica delle classi vicine.

1.4. Gli alunni non potranno uscire dalla classe se non con il permesso degli insegnanti

presenti.

1.4.1 Durante le ore di lezione può uscire un alunno per volta e l'assenza dalla classe non deve mai essere prolungata.

1.4.2 L'allontanamento ingiustificato dalla classe o dalla scuola comporta severe sanzioni disciplinari, che vanno dal voto di condotta a quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

1.5. L'intervallo si svolge in corridoio: l'alunno è tenuto a sostare nello spazio antistante la propria aula, il docente vigila sul gruppo classe mentre i collaboratori scolastici vigilano in prossimità dei servizi. Si raccomanda di utilizzare i servizi solo per il tempo strettamente necessario.

1.5.1. Coloro che violano il regolamento disciplinare saranno sanzionati secondo quanto indicato nell'Art.3 del regolamento scolastico. Si fa presente che, nel caso dovessero verificarsi fatti gravi o violenti, l'Istituto si riserva la facoltà di richiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

1.5.2. Di fronte a reiterati comportamenti scorretti la scuola si riserva la possibilità di modificare le modalità di intervallo.

1.6 E' assolutamente vietato l'uso di cellulari, smartwatch e di qualsiasi dispositivo portatile per scopi personali in tutto il perimetro della scuola, tanto nelle aule quanto nelle parti comuni, sia nelle ore di lezione sia quelle mensa, a meno di autorizzazione da parte del docente per fini didattici.

1.6.1 I cellulari devono essere spenti e custoditi nello zaino prima di accedere al perimetro scolastico e per tutto l'arco della giornata. Pertanto la scuola declina ogni responsabilità per danni, smarrimenti o furto.

1.6.2 Nel caso in cui lo studente si fosse dimenticato il dispositivo acceso il docente inviterà l'alunno a spegnerlo e annoterà la dimenticanza sul registro elettronico come "annotazione didattica"; se l'alunno dovesse rifiutare l'invito e continuare con l'utilizzo del dispositivo, il docente sanzionerà il comportamento scorretto con "nota disciplinare" e conseguente convocazione della famiglia.

1.6.3 Viene considerata particolarmente grave la registrazione ed eventuale pubblicazione sul web di immagini inerenti la vita scolastica (alunni/docenti/personale ATA). Si ricorda al genitore o tutore, intestatario della SIM del minore, che la diffusione e la condivisione di immagini, foto e video non autorizzate possono essere perseguibile penalmente.

1.6.4 Non viene fatta deroga all'uso del cellulare nemmeno in caso di malessere; saranno i collaboratori scolastici a contattare telefonicamente le famiglie.

1.6.5 Le famiglie sono invitate a collaborare con l'istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa

1.7 E' fatto assolutamente divieto di fumare oltre che nei locali chiusi, anche alle aree all'aperto di pertinenza delle Istituzioni Scolastiche e tale divieto fa riferimento anche all'uso della sigaretta elettronica.

1.7.1 L'inosservanza comporta le sanzioni previste dalla legge. (*articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni e dell'art. 4 del D.L. 12/9/2013, n. 104*).

1.8 Si ricorda che il docente, quando si trova all'interno della scuola nell'esercizio di tutte le sue funzioni riveste il ruolo di pubblico ufficiale e offenderlo è considerato "oltraggio a pubblico ufficiale" dal codice penale. (*Art. 357 del codice penale, comma 1*)

1.9 Le infrazioni al regolamento sono sanzionate secondo quanto riportato nell'Art.3

Art. 2 FREQUENZA, ASSENZE, RITARDI, ENTRATE POSTICIPATE, USCITE ANTICIPATE

2.1 Per esercitare il loro diritto alla formazione, gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente agli impegni di studio ed essere muniti di tutto il materiale necessario allo svolgimento dell'attività didattica giornaliera (cartelletta, materiale per educazione motoria ecc).

2.1.1 Non è consentito, dopo l'inizio delle lezioni, recapitare il materiale scolastico e altri effetti personali al fine di non interrompere le lezioni e responsabilizzare gli alunni.

2.2 L'orario di ingresso alla scuola secondaria di primo grado è fissato alle 7.50, al suono della prima campanella. Alle ore 7.55 iniziano le lezioni; dopo tale orario il ritardo deve essere giustificato dal genitore sul diario non oltre il giorno successivo. Fanno eccezione solo i casi segnalati dalla famiglia e concordati con la presidenza.

2.2.1 L'accumulo di più ritardi, non concordati con l'ufficio di presidenza, per un massimo di tre a quadrimestre, comporta una ripercussioni sul voto di comportamento. Alla reiterazione segue la convocazione della famiglia.

2.3 Ogni assenza deve essere giustificata il giorno del rientro tramite il diario che l'alunno ritira all'inizio di ogni anno scolastico.

2.4 Le giustificazioni devono essere presentate all'insegnante della prima ora che dovrà avere cura di annotare sul registro di classe prima dell'inizio delle lezioni.

2.5 Nel caso in cui lo studente sia sprovvisto di giustificazione per ritardo o assenza, l'insegnante lo ammette, segnalando la mancanza sul registro di classe come "*annotazione didattica*" in cui si informa la famiglia che dovrà giustificare entro tre giorni. Qualora non fosse portata la giustificazione entro il terzo giorno, il quarto riceverà una "*nota disciplinare*" sul registro; seguirà la convocazione della famiglia.

2.6 L'insegnante coordinatore controlla periodicamente il registro di classe, comunica alle famiglie ogni irregolarità degli studenti e segnala all'Ufficio di Presidenza i casi particolari.

2.7 La richiesta di entrata posticipata deve essere consegnata al docente presente in classe all'orario d'ingresso. La richiesta di uscita anticipata deve essere presentata all'insegnante della prima ora ed effettuata solo ed esclusivamente al cambio dell'ora.

2.7.1 L'uscita anticipata può essere autorizzata solo se il minore viene prelevato da un genitore o suo delegato maggiorenne che dovrà esibire un documento di riconoscimento.

Art. 3 MANCANZE DISCIPLINARI

Le sanzioni sono sempre

- Temporanee
- Proporzionate all'infrazione;
- Ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni disciplinari

- Tengono sempre conto della situazione;
- Garantiscono all'alunno il diritto di difesa prima dell'applicazione di una sanzione

CLASSIFICAZIONE DEI COMPORAMENTI SANZIONABILI

A. Azioni e comportamenti che rechino disturbo e l'interruzione alla regolare attività didattica

B. Violazione del regolamento disciplinare

C. Comportamenti indisciplinati

- c.1 Comportamenti indisciplinati di natura verbale rivolti a compagni, docenti e personale ATA
(*es. turpiloquio, volgarità, tono sfidante e accusatorio*)
- c.2 Comportamenti indisciplinati di varia natura , rivolti a compagni, docenti e personale ATA.

D. Comportamenti pericolosi e violenti

- a) Comportamenti violenti di varia natura, rivolti ai compagni e ai docenti;
- b) Atti contro il patrimonio della Scuola e il patrimonio del Personale;
- c) Atti contro il Personale della Scuola;
- d) Minacce e reati disciplinati dal codice civile e penale.

3.1 La tabella che segue sintetizza, a titolo esemplificativo (e non esaustivo), le principali mancanze, le relative sanzioni e gli organi che le deliberano:

INFRAZIONE	SANZIONE (in ordine progressivo)	COMMINATA DA
A) Abbigliamento non decoroso (<i>art 1.1 RdA</i>), condotta e linguaggio non conformi ai principi di correttezza e buona educazione (<i>art.3 RdA punto C</i>)	A1. Annotazione didattica sul registro elettronico (RE) trascritta sul diario con obbligo di firma da parte dei genitori A2. Reiterazione: nota disciplinare sul RE, convocazione della famiglia. Con 3 note disciplinari, per infrazioni anche tra loro diverse, allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni	A1. Docente e/o coordinatore di classe A.2 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico (DS)

<p>B) Assenze e ritardi non giustificati (art.2.5 RdA)</p>	<p>B1. Annotazione didattica con 3 giorni di tolleranza</p> <p>B2. Oltre i 3 giorni, convocazione della famiglia.</p> <p>B3. Reiterazione: abbassamento del voto di comportamento e convocazione della famiglia in ufficio di presidenza</p>	<p>B1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>B2. Dirigente Scolastico</p>
<p>C) Allontanamento dalla scuola non autorizzato (art 1.4 RdA)</p>	<p>C1. Allontanamento (sospensione) dalla scuola da 2 a 15 giorni a discrezione del CdC con assegnazione di lavori a favore della comunità scolastica in orario pomeridiano sotto la sorveglianza del genitore</p>	<p>C1. Consiglio di classe</p> <p>C2. Dirigente Scolastico</p>
<p>D) Danneggiamento volontario di oggetti, strumenti e strutture di proprietà della scuola o altrui (art. 1.2.1 RdA)</p>	<p>D1. Nota disciplinare sul RE, abbassamento del voto di condotta con riparazione del danno</p> <p>D2. Reiterazione: riparazione del danno, esclusione da tutte le attività didattiche come viaggi d'istruzione e attività sportive, laboratoriali e ludiche; con 3 note disciplinari, per infrazioni anche tra loro diverse, allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni</p>	<p>D1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>D2. Consiglio di classe</p>
<p>E) Falsificazione della firma di un genitore o tutore legale</p>	<p>E1. Nota disciplinare sul RE e convocazione della famiglia</p> <p>E2. Reiterazione: con 3 note disciplinari, per infrazioni anche tra loro diverse, allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni</p>	<p>E1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>E2. Consiglio di classe</p>

<p>F) Gravi offese verbali e/o scritte nei confronti di compagni, docenti o altro personale scolastico (<i>art. 3 punti C e D RdA</i>)</p>	<p>F1. Nota disciplinare sul RE e convocazione della famiglia</p> <p>F2. Reiterazione: con 3 note disciplinari, per infrazioni anche tra loro diverse, allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 15 giorni, a discrezione del CdC , con l'assegnazione di un compito di educazione civica da restituire alla comunità scolastica</p>	<p>F1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>F2. Consiglio di classe</p>
<p>G) Impedimento del normale svolgimento delle attività scolastiche disturbando ripetutamente la lezione nonostante i richiami verbali (<i>art 3. punto A</i>)</p>	<p>G1. Annotazione didattica sul RE trascritta sul diario con obbligo di firma da parte dei genitori</p> <p>G2. Al superamento di quattro annotazioni didattiche da parte del medesimo insegnante: nota disciplinare sul RE</p> <p>G3. Reiterazione: con 3 note disciplinari, per infrazioni anche diverse tra loro, allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni</p>	<p>G1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>G2. Consiglio di classe</p>
<p>H) Mancata osservanza delle norme, con comportamenti pericolosi e violenti anche durante le ore di mensa (<i>art 3.punto D RdA</i>)</p>	<p>H1. Nota disciplinare sul RE e convocazione della famiglia, con eventuale riparazione del danno</p> <p>H2. Allontanamento (sospensione) dalla scuola di 2 a 15 giorni a discrezione del CdC con assegnazione di lavori a favore della comunità scolastica in orario pomeridiano sotto la sorveglianza del genitore</p>	<p>H1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>H 2. Consiglio di classe</p>
<p>I) Mancato rispetto dell'orario di inizio delle lezioni non concordato con l'ufficio di presidenza (<i>art. 2 RdA</i>)</p>	<p>I1. Dopo cinque ritardi a quadrimestre: ripercussioni sul voto di comportamento e convocazione della famiglia</p> <p>I2. Reiterazione: convocazione della famiglia in ufficio di presidenza</p>	<p>I1.Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>I2.Dirigente Scolastico</p>

<p>L) Negligenza abituale: mancanza di materiale necessario per lo svolgimento della lezione, mancato rispetto degli impegni richiesti o consegna degli elaborati</p>	<p>L1. Annotazione per DIMENTICANZA sul RE</p> <p>L2. Mancata consegna o reiterazione: valutazione insufficiente e ripercussioni sul voto di comportamento</p> <p>L3. A fine quadrimestre lettera di profitto e convocazione della famiglia in ufficio di presidenza</p>	<p>L1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>L2. Dirigente Scolastico</p>
<p>M) Spostarsi tra i piani, allontanarsi dall'aula, dai laboratori, dalle palestre senza autorizzazione del docente (<i>art.1.4 RdA</i>)</p>	<p>M1. Nota disciplinare sul RE</p> <p>M2. Reiterazione: con 3 note disciplinari, per infrazioni anche tra loro diverse, allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni</p>	<p>M1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>M2. Consiglio di classe</p>
<p>N) Uso del cellulare, smartwatch, fotocamera e altri dispositivi nei locali scolastici e all'interno del perimetro della scuola (<i>art 1.6 RdA</i>)</p>	<p>N1. Annotazione didattica (alla prima dimenticanza e/o primo richiamo)</p> <p>N2. Al secondo richiamo, nota disciplinare sul RE e convocazione della famiglia in ufficio di presidenza.</p> <p>N2. Reiterazione: con 3 note disciplinari, per infrazioni anche tra loro diverse, allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 15 giorni, a discrezione del CdC, con l'assegnazione di un compito di educazione civica da restituire alla comunità scolastica</p>	<p>N1. Docente sanzionatore e Consiglio di classe Dirigente Scolastico</p> <p>N2. Consiglio di classe e Dirigente Scolastico</p>

<p>O) Utilizzo dispositivi elettronici (<i>art 1.6.1 RdA</i>) con la diffusione di foto video legati al contesto scolastico</p>	<p>O1. Nota disciplinare sul RE e convocazione della famiglia</p> <p>O2. Con 3 note disciplinari, per infrazioni anche tra loro diverse, allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 15 giorni, a discrezione del CdC , con l'assegnazione di un compito di educazione civica da restituire alla comunità scolastica</p> <p>O3. Denuncia: Si ricorda ai genitori che la diffusione e la condivisione di immagini, foto e video non autorizzate anche dall'ambiente scolastico può essere <u>perseguitabile penalmente</u>.</p>	<p>O1.Docente e/o coordinatore di classe;</p> <p>O2.Consiglio di classe e Dirigente Scolastico</p> <p>O3. Forze dell'ordine</p>
<p>P) Violazione delle norme di sicurezza (es: lancio di oggetti, in classe e dalle finestre, anche durante le ore di mensa. E' considerato pericoloso sporgersi dai davanzali e altri atteggiamenti simili) (<i>art 3 punto D</i>)</p>	<p>P1. Nota disciplinare sul RE e convocazione alla famiglia, con eventuale riparazione del danno</p> <p>P2. Se reiterati (almeno 3 note disciplinari) allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni</p>	<p>P1. Docente e/o coordinatore di classe</p> <p>P2. Consiglio di classe</p>
<p>Q) Violazione delle norme sul divieto di fumo in tutti i locali della scuola (<i>art. 1.7 del regolamento di disciplina degli alunni</i>)</p>	<p>Q1. Nota disciplinare sul RE</p> <p>Q2. Sanzione amministrativa come previsto dalla legge, con conseguenze sul voto di condotta</p>	<p>Q1. Docente e/o coordinatore di classe,</p> <p>Q2. Dirigente scolastico referente del divieto</p>
<p>R) Violazione della dignità e del rispetto della persona umana (<i>come disciplinati dal D.P.R. 5 agosto 2008</i>), come minacce, violenze psicologiche, atti di bullismo, percosse, uso di sostanze illegali, reati di varia natura ecc...</p> <p>Atti che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (<i>cf. D.P.R agosto 2008 - D.M 16 gennaio 2009, n°5</i>) (<i>art. 3 punto D</i>)</p>	<p>R1. Allontanamento (sospensione) dalla scuola oltre 15 giorni senza obbligo di frequenza e richiesta di intervento dei servizi competenti</p>	<p>R1.Consiglio di istituto, fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato, con formalizzazione del DS</p>

Art. 4 ORGANO DI GARANZIA INTERNO

4.1 In applicazione di quanto previsto dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 e successive modificazioni (D.P.R. 235 del 21 novembre 2007), contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni (sospensione), i genitori degli studenti minorenni potranno presentare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia interno.

4.1.1 L'Organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di 10 giorni, svolge i seguenti compiti:

- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le Ammonizioni private e le Ammonizioni in classe.
- decidere in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere all'interno della scuola circa l'applicazione del Regolamento di disciplina.

4.1.2 Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro il termine di 10 giorni, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Il sistema di impugnazioni non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare; la sanzione potrà pertanto essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione. Nel caso in cui l'Organo di garanzia decida della non pertinenza di una sanzione, tale provvedimento viene revocato, con notifica scritta all'interessato e al Consiglio di Classe, e gli atti già emessi ratificanti il provvedimento disciplinare sono annullati.

4.2 L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, che lo convoca e lo presiede, due genitori, due docenti e un collaboratore scolastico eletti in seno al Consiglio d'Istituto e non facenti parte della Giunta Esecutiva.

4.3 Per ogni componente è nominato un membro supplente convocato in assenza del titolare oppure quando lo stesso, se docente, abbia richiesto la sanzione, se genitore o studente, sia parte in causa o impossibilitato ad intervenire.

4.4 La convocazione dell'Organo di Garanzia è fatta tempestivamente a cura del Presidente.

4.5 Il processo verbale di ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del presidente. Non è ammessa astensione dalla votazione. Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

4.6 L'Organo di Garanzia ha la stessa durata del Consiglio di Istituto.

Art. 5 ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

È possibile impugnare la decisione dell'Organo di Garanzia dell'Istituto presso l'Organo di Garanzia Regionale.

L'impugnazione deve essere presentata entro 15 giorni dalla comunicazione dell'Organo di Garanzia dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Leonilda Adduci

Firma autografa omessa ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e per gli usi ad esso connessi



We prepare for

Cambridge

English Qualifications

